

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FRECCIA AZZURRA TERRUGGIA	ALAA823025
ALTAVILLA MONFERRATO	ALAA823036
OTTIGLIO	ALAA823058
OZZANO M.TO CADUTI DELLA PATRIA	ALAA82307A
"GIANBURRASCA" ROSIGNANO	ALAA82308B
SCUOLA INFANZIA SAN GIORGIO	ALAA82309C
SCUOLA INFANZIA FR. MADONNINA	ALAA82310E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta

gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"F.MEZZADRA" - VIGNALE	ALEE823019
PRIM. "BUSCAGLINO" FRASSINELLO	ALEE82305D
SCUOLA PRIMARIA TERRUGGIA	ALEE82307G
SC. PRIM. DON F. RINALDI	ALEE82308L
SCUOLA PRIMARIA ROSIGNANO	ALEE82309N
SCUOLA PRIMARIA SAN GIORGIO	ALEE82310Q
"A.BRONDELLO" SERRALUNGA CREA	ALEE82311R

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA OZZANO

ALEE82312T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIGNALE M.TO - "F. BESSO"	ALMM823018
ROSIGNANO M.TO - SAN MARTINO	ALMM823029
OZZANO M.TO - "C. VIDUA"	ALMM82303A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA FR. MADONNINA ALAA82310E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"F.MEZZADRA" - VIGNALE ALEE823019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PRIM. "BUSCAGLINO" FRASSINELLO ALEE82305D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA TERRUGGIA ALEE82307G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SC. PRIM. DON F. RINALDI ALEE82308L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA ROSIGNANO ALEE82309N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA SAN GIORGIO ALEE82310Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"A.BRONDELLO" SERRALUNGA CREA ALEE82311R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA OZZANO ALEE82312T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VIGNALE M.TO - "F. BESSO" ALMM823018
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

ROSIGNANO M.TO - SAN MARTINO ALMM823029
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

OZZANO M.TO - "C. VIDUA" ALMM82303A
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore per ciascun anno di corso. Questo insegnamento trasversale ha come fine il potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva, sviluppo sostenibile e conoscenza della Costituzione.

Approfondimento

Si allega quadro orario dei singoli plessi













ALLEGATI:
quadri orari pdf.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
OZZANO M.TO/VIGNALE M.TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Approfondimento

Si allega curriculum verticale dell'Istituto

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

[LA SCUOLA ACCOGLIE ,PROMUOVE ED ARRICCHISCE LE ESPERIENZE VISSUTE DAI
BAMBINI IN UNA PROSPETTIVA EVOLUTIVA.](#)

La crescita attingerà ad occasioni di contesti educativi orientati al benessere, alle domande di senso, alle intuizioni, alla scoperta di conoscenze, al graduale sviluppo di competenze.

Nella scuola primaria il bambino continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi e verrà stimolato a finalizzare percorsi di conoscenza orientati alle discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi.

Le linee comuni possono essere relative a :

- Metodologie condivise
- Riflessioni collegiali
- Contesto ambientale
- Individuazione di valenze formative
- (socializzazione, rispetto delle regole , impegno, autonomia, competenza, linguaggi, acquisizioni)
- Passaggi informativi (verbali, correlati da relazioni e griglie).

TRAGUARDI RELATIVI AL PASSAGGIO INFANZIA- PRIMARIA

ITALIANO

CAMPI DI ESPERIENZA -I DISCORSI E LE PAROLE	·Il bambino sa ascoltare, comprendere ,comunicare, rielaborare verbalmente. · Il bambino si avvicina alla lingua scritta, esplora simbolizza e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, si misura con la creatività e la fantasia incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media
-----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

CAMPI DI ESPERIENZA -LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none">·Il bambino scopre la presenza di lingue diverse attraverso gioco, immagini, esperienze personali.·Il bambino familiarizza con una seconda lingua in situazioni naturali di dialogo, di vita quotidiana diventando progressivamente consapevole di suoni, tonalità e significati diversi.
------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STORIA

CAMPI DI ESPERIENZA -IL SE' E L'ALTRO -LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none">·Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre le rielabora e le rappresenta·Il bambino riferisce correttamente eventi del passato recente, sa formulare ipotesi su cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CAMPI DI ESPERIENZA -IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none">·Il bambino vive le prime esperienze di cittadinanza, scoprendo l'altro da se'.·Il bambino pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato e
-----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>rispettoso degli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> ·Il bambino ha compreso di appartenere al gruppo scolastico e di appartenere ad una comunità sempre più ampia e pluralistica caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

GEOGRAFIA

<p>CAMPI DI ESPERIENZA</p> <p>-LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>-IL CORPO ED IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Il bambino si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione , curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti e fenomeni. ·Il bambino individua le posizioni di persone ed oggetti nello spazio seguendo correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbale
----------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATEMATICA

<p>CAMPI DI ESPERIENZA</p> <p>-LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Il bambino dimostra prime abilità di tipo logico(classificazioni, seriazioni, misurazioni), inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali ed ad orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni. ·Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti , situazioni. ·Formula ipotesi e ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana
-------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCIENZE

CAMPI DI ESPERIENZA	
-IL CORPO E IL MOVIMENTO	·Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ·Il bambino interpreta i messaggi provenienti dal proprio corpo ed altrui, rispettandolo ed avendone cura. ·Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di se', di igiene e di sana alimentazione.
-LA CONOSCENZA DEL MONDO	·Il bambino pone l'attenzione sui cambiamenti che avvengono nell'ambiente ,negli animali e nelle piante e ne avverte le trasformazioni attraverso i 5 sensi.

MUSICA

CAMPI DI ESPERIENZA	
-IMMAGINI,SUONI COLORI	·Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione musicale utilizzando voce ,corpo e oggetti, ·Il bambino crea simboli ,esplora i primi alfabeti musicali, sperimentando e combinando elementi musicali di base

ARTE ED IMMAGINE

CAMPI DI ESPERIENZA -IMMAGINI,SUONI COLORI	<ul style="list-style-type: none">·Il bambini comunica, esprime emozioni, racconta attraverso i vari linguaggi di cui dispone(voci-gesti-disegni)·Il bambino inventa storie e le esprime con il disegno, la pittura e altre attività manipolative.·Il bambino segue con interesse, curiosità spettacoli di vario tipo e sviluppa interesse per la "fruizione dell'opera d'arte".
----------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

EDUCAZIONE FISICA

CAMPI DI ESPERIENZA -IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none">·Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.·Il bambino interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.·Il bambino scopre che l'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti nel coordinamento con gli altri;
------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	il tutto attraverso il gioco e la psicomotricità.
--	---------------------------------------------------

TECNOLOGIA

<p>CAMPI DI ESPERIENZA</p> <p>-IMMAGINI,SUONI COLORI</p> <p>-LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>·Il bambino si avvicina con curiosità ed interesse creativo alla tecnologia e scopre materiali e strumenti, tecniche espressive e creative</p> <p>·Il bambino si avvicina alla lingua scritta prima simboleggiando, poi incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELIGIONE

<p>CAMPI DI ESPERIENZA</p> <p>-IL SE' E L'ALTRO</p> <p>-LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>-IMMAGINI,SUONI ,COLORI</p>	<p>·Il bambino sviluppa un positivo senso di se' e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>·Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio.</p> <p>·Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani(segni, feste, preghiere, canti, gestualità, arte)</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, dovrebbe possedere gli strumenti per affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri ed esprime le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli

consentono di analizzare dati e fatti della realtà.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, se supportate da un'adeguata strumentazione tecnologica sia scolastica sia domestica, sa usare, se guidato, le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base che favoriscono la ricerca di nuove informazioni e nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

Italiano

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola primaria	Ascolto e parlato	L' alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti formulando messaggi chiari e pertinenti.
	Lettura e comprensione	Esponde gli argomenti di studio utilizzando i termini specifici
	Scrivere	Ascolta e comprende testi orali provenienti da varie fonti.
	Riflessione linguistica	Legge e comprende testi di vario tipo, sintetizzando o approfondendo con l'uso di una terminologia specifica. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coesi legati alla sua esperienza conoscitiva.
Scuola secondaria di primo grado	Oralità	L' allievo interagisce in modo pertinente in diverse situazioni comunicative;.
	Lettura	Ascolta e comprende testi di vario tipo, .
	Scrittura	Esponde oralmente argomenti di studio e di ricerca avvalendosi di supporti specifici.
	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e riproduttivo	Legge e comprende testi letterari di vario genere cominciando a costruire una propria interpretazione.
	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Scrive correttamente testi di varia tipologia adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario .

Inglese

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola primaria	Uso delle fonti	L'alunno riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.
	Organizzazione delle informazioni	Si orienta lungo la linea del tempo, organizza le informazioni e le conoscenze individuando le periodizzazioni.
	Strumenti concettuali	
	Produzione scritta e orale	Comprende avvenimenti e fatti della storia dal Paleolitico alla fine del mondo antico
Scuola secondaria di primo grado	Uso delle fonti	Comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio.
	Organizzazione delle informazioni	Esponde oralmente e per iscritto le conoscenze storiche operando collegamenti e formulando opportune riflessioni.
	Strumenti concettuali	Utilizza le conoscenze e le abilità conseguite per orientarsi nella complessità del presente.
	Produzione scritta e orale	
	Produzione orale e scritta con uso del lessico specifico	Conosce aspetti fondamentali della storia italiana, europea, mondiale dal Medioevo all'età contemporanea.

Storia

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola primaria	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Letture (comprensione scritta)</p> <p>Scrittura (Produzione scritta)</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. Interagisce nel gioco, comunica in scambi di informazioni semplici e di routine, anche in maniera schematica. Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera, ed individua alcuni elementi culturali tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera.</p>
Scuola secondaria di primo grado	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Letture (comprensione scritta)</p> <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>L'alunno comprende i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti a lui noti. Interagisce e comunica oralmente in contesti a lui familiari e su argomenti noti. Legge testi di diversa tipologia con tecniche adeguate allo scopo. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Si rende consapevole del proprio modo di apprendimento e dei propri risultati.</p>

Cittadinanza e costituzione

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola primaria	<p>Conoscenza e rispetto delle regole della convivenza civile</p> <p>Conoscenza e rispetto della realtà ambientale</p> <p>Conoscenza e comprensione delle regole e delle forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale</p>	<p>L'alunno si avvia alla comprensione dei valori sociali condivisi.</p> <p>L'alunno continua a sviluppare l'etica della responsabilità.</p> <p>Inizia a conoscere la Costituzione della Repubblica italiana.</p> <p>Impara a riconoscere i principi.</p> <p>Impara a distinguere ruoli e poteri</p>
Scuola secondaria di primo grado	<p>Conoscenza generale delle principali norme socio-giuridiche</p> <p>Conoscenza della storia costituzionale e dell'ordinamento della repubblica</p> <p>Conoscenza dell'unione europea, dell'Onu e delle organizzazioni internazionali</p>	<p>L'alunno promuove azioni tese al miglioramento continuo del suo contesto scolastico e di vita.</p> <p>Esercita in modo appropriato e corretto il diritto alla parola, dialoga rispettando l'interlocutore.</p> <p>L'allievo apprende le varie forme d'ordinamento degli Stati e le principali norme socio-giuridiche che regolano lo svolgimento della vita in società.</p> <p>Conosce la storia costituzionale della Repubblica Italiana.</p> <p>Conosce l'Unione Europea, l'Onu e le principali organizzazioni umanitarie ed internazionali.</p>



Geografia

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola primaria	<p>Orientamento</p> <p>Linguaggio della geograficità</p> <p>Paesaggio</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche usando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Individua i caratteri che connotano i vari paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio.</p>
Scuola secondaria di primo grado	<p>Orientamento</p> <p>Il linguaggio della geograficità</p> <p>Paesaggio</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio e su carte di diversa scala avvalendosi di elaborazioni digitali e dati statistici.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici, storici, artistici e architettonici caratteristici individuandoli come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio.</p>

Matematica



PERIODO DI RIFERIMENTO	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA	<p>Num eri</p> <p>Spazio e figure</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> · L'alunno esegue con sicurezza il calcolo con i numeri naturali e decimali; legge, scrive e confronta i numeri decimali. · Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione) · Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio · Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. · Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro) · Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici. · Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Num eri</p> <p>Spazio e figure</p> <p>Relazioni e funzioni Dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> · L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo dei numeri Reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni · Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. · Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. · Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. · Spiega il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. · Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale · Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.

Scienze

-



PERIODO DI RIFERIMENTO	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio temporali Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi Riconosce le principali caratteristiche degli organismi vegetali e animali Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati ne riconosce e descrive il funzionamento Adotta comportamenti di vita ecologici e responsabili
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Fisica e chimica</p> <p>Astronomia e Scienze della terra</p> <p>Biologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni, utilizzando le conoscenze acquisite Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso a misure appropriate e a semplici formalizzazioni Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Musica

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali Esprimersi con il canto e la musica 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la propria voce, gli strumenti musicali e le nuove tecnologie a disposizione in modo consapevole e creativo; Avviarsi alla conoscenza degli aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi, Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
Scuola secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione ed uso dei linguaggi specifici; Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali; Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale dei materiali sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> Decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura per eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diverso genere e stile. Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale per descrivere ed interpretare, in modo consapevole e critico, l'arte musicale, di vario genere e stile, nella storia dell'uomo. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto per progettare e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche (danza, teatro, arti visive), anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche e software informatici

Arte e immagine



TIPO DI SCUOLA	NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> - ESPRIMERSI E COMUNICARE CON LE IMMAGINI (anche multimediali) - SPERIMENTARE MATERIALI, STRUMENTI E TECNICHE. - DESCRIVERE, ESPLORARE, OSSERVARE, LEGGERE IMMAGINI - APPREZZARE ALCUNI BENI ARTISTICO-CULTURALI DEL PROPRIO TERRITORIO. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre elaborati grafici, pittorici... personali, realistici, fantastici... - Favorire l'evoluzione del disegno da esperienza spontanea verso forme più consapevoli. - Sperimentare strumenti, e tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e multimediali. - Descrivere, esplorare, osservare un'immagine per imparare a cogliere l'orientamento nello spazio (sopra, sotto, primo piano...) - Smontare e rimontare alcuni linguaggi ad esempi o quello del fumetto - Individuare e apprezzare i principali beni artistico-culturali del proprio territorio. - Cominciare a sviluppare sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico-culturali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<ul style="list-style-type: none"> - IDEARE, PROGETTARE, REALIZZARE ELABORATI - CONOSCERE E USARE STRUMENTI E TECNICHE. - DESCRIVERE, OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - CONOSCERE LA PRODUZIONE ARTISTICA NEL TEMPO E LE PROBLEMATICHE DEL PATRIMONIO ARTISTICO. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ideare progettare e realizzare elaborati creativi applicando le regole del linguaggio visivo. - Conoscere e saper usare i linguaggi visivi seguendo precise finalità operative e comunicative. - Descrivere e osservare con metodo e con un linguaggio verbale appropriato, testi visivi. - Osservare immagini, anche multimediali e i codici visivi per comprenderne i significati creativi e stilistici. - Conoscere nelle linee fondamentali la produzione artistica nel tempo - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale.
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Educazione motoria

PERIODO DI RIFERIMENTO	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA	<p>Il corpo in relazione a spazio e tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo</p> <p>Il gioco , lo sport e le regole</p> <p>Salute, benessere prevenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nell'adattamento alle variabili spaziali e temporali contigue. • Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo (drammatizzazione, esperienze ritmico-musicali e coreutiche). • Sperimentare una pluralità di esperienze per maturare competenze di gioco-sportivo avviamento sportivo e comprendere il valore delle regole e l'importanza del rispetto per le stesse. • Sperimentare progressivamente diverse gestualità tecniche. • Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico (corpo, alimentazione)

SCUOLA SECONDARIADI PRIMOGRADO	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo</p> <p>Il gioco , lo sport , le regole e il fair play</p> <p>Salute, benessere prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. • Saper utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite per risolvere situazioni nuove. • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconoscere, ricercare ed applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene", in riferimento a un sano stile di vita. • Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Sapersi integrare nel gruppo, assumersi responsabilità, impegnarsi per il bene comune
---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tecnologia

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola primaria	Vedere e osservare	L' alunno conosce , utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano anche multimediale ed è in grado di spiegarne il funzionamento, sa farne un uso adeguato a seconda delle situazioni; Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo: etichette, tabelle, istruzioni e altra documentazione; sa fare semplici rappresentazioni del suo operato.
	Prevedere e immaginare	
	Intervenire e trasformare	
Scuola secondaria di primo grado	Vedere, osservare e sperimentare	L' alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune , utilizza adeguate risorse anche per la realizzazione di prodotti di tipo digitale. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali. Conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse , di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
	Prevedere, immaginare e progettare	
	Intervenire, trasformare e produrre	

Religione

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola primaria	DIO E L'UOMO	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	
	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	
	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	

<p>Scuola secondaria di primo grado</p>	<p>DIO E L'UOMO</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>
	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p>
	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.</p>
	<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LINGUE STRANIERE

• **PROGETTI DI CONOSCENZA E/O APPROFONDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE:** designati a "concorrere alla formazione dell'uomo e del cittadino attraverso l'elevazione del livello di educazione personale, il potenziamento delle capacità di partecipare ai valori della cultura, delle civiltà e della convivenza sociale, nella prospettiva dell'integrazione europea quale momento essenziale di una più vasta apertura alla mondialità". A causa della pandemia dovuta al COVID-19 il progetto è sospeso fino al termine dello stato d'emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

A tal fine la scuola, con l'apporto delle competenze professionali di personale docente interno ed esterno e con la collaborazione delle famiglie, propone nella fattispecie i seguenti progetti: - Introduzione dell'insegnamento delle lingue comunitarie sin dalla

Scuola dell'infanzia. - Potenziamento delle competenze linguistiche e delle capacità comunicative globalmente intese. - Promozione dell'uso di nuove tecnologie nella lingua straniera come occasione per sperimentare un nuovo ambiente di apprendimento. - Iniziative di continuità e di coordinamento tra i tre ordini di scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **SPORT**

• **PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA E AVVIAMENTO ALLO SPORT:** atti a garantire ad un sempre più elevato numero di alunni la sperimentazione di diverse attività sportive e, in alcuni casi, a sopperire alla carenza di iniziative ricreative e sportive territoriali. A tal fine ogni anno, oltre allo svolgimento dell'attività motoria curricolare le diverse scuole aderiscono a progetti e ad iniziative relative alle scienze motorie, sia in ambito specificatamente scolastico (gioco-sport, giochi della gioventù, campionati studenteschi), sia in ambito territoriale (settimana/ giorni sulla neve, tornei a squadre delle diverse discipline sportive, manifestazione podistiche). A causa della pandemia dovuta al COVID-19 il progetto è sospeso fino al termine dello stato d'emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le capacità relazionali; -Instaurare rapporti positivi con pari ed adulti; - Superare i propri limiti; -Apprendere ed affinare le regole del vivere e del convivere; - Promuovere uno stile di vita sano

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

 ❖ **LAPIS**

• **PROGETTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA.** Per prevenire forme di disagio, recuperare, rimotivare, orientare e riorientare ragazzi fra i 14 ed i 16 anni di età, ancora iscritti alla Scuola secondaria di I° grado, l'Istituto aderisce al progetto Laboratorio Scuola e Formazione–LAPIS (Laboratori Per Il Successo) Mediante un percorso didattico- educativo personalizzato, una didattica attiva, centrata sul laboratorio e di conseguenza sull'acquisizione di competenze spendibili da subito nel mondo del lavoro il progetto ha l'obiettivo di sostenere il conseguimento della licenza di scuola secondaria di I grado e l'eventuale maturazione e riconoscimento di crediti formativi per l'ingresso/prosecuzione nella formazione professionale o nella scuola secondaria di II° grado. A causa della pandemia dovuta al COVID-19 il progetto è sospeso fino al termine dello stato d'emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Rimuovere le cause che portano all'insuccesso -Favorire la riscoperta delle proprie potenzialità -Fornire strumenti per una lettura critica della realtà -Favorire la motivazione allo studio -Potenziare interessi ed attitudini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **MUSICA E TEATRO**

• **PROGETTI DI ATTIVITA' TEATRALE E MUSICALE:** volti a valorizzare le inclinazioni e le potenzialità espressive, musicali e coreutiche degli alunni dei tre ordini di scuola ed apprendere e /o consolidare la capacità di collaborare in un gruppo. A tal fine vengono favorite tutte le attività progettuali che la scuola al suo interno e/o il territorio offre. Si potranno così realizzare spettacoli offerti al pubblico come momento conclusivo dell'attività svolta. A causa della pandemia dovuta al COVID-19 il progetto è sospeso fino al termine dello stato d'emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Vivere esperienze significative in campo musicale -Favorire il processo di crescita attraverso musica , gestualità e movimento - Sviluppare la creatività individuale e l'espressione del sé - Creare un clima di collaborazione ,accettando le diversità individuali. -Adottare comportamenti funzionale per un obiettivo comune

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

❖ **APPROFONDIMENTO CURRICOLARE**

• **PROGETTI DI COMPLETAMENTO ED APPROFONDIMENTO CURRICOLARE:** di varia

natura e durata che prevedono l'organizzazione di visite e viaggi d'istruzione a carattere storico, culturale, ambientale, artistico, a carattere locale nonché nazionale-europeo; Ciascun plesso di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria ogni anno presenta diversi progetti per approfondire alcune tematiche affrontate durante l'anno che prevedono l'intervento di specialisti interni e/o esterni finanziati con il FIS ,sponsorizzati dai Comuni o attraverso un contributo chiesto alle famiglie. A causa della pandemia dovuta al COVID-19 il progetto è sospeso fino al termine dello stato d'emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Ampliare le conoscenze -Favorire processi di socializzazione -Sviluppare competenze di vario genere -Stimolare l'interesse negli alunni -Accrescere la motivazione e l'impegno -Potenziare lo sviluppo del senso civico -Evitare ogni forma di discriminazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **POSSO SCEGLIERE DI NON AGIRE VIOLENZA**

Incontri con personale specializzato (consulente in aiuto nelle relazioni), lettura di testi, visione di filmati, spettacoli teatrali tematici. A causa della pandemia dovuta al COVID-19 il progetto è sospeso fino al termine dello stato d'emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Contribuire alla formazione di una cultura diversa delle relazioni; - raggiungimento di una maggior consapevolezza dei pregiudizi e degli stereotipi sub-culturali; - riconoscimento delle diverse forme di discriminazione (dai bonari paternalismi, alle svalorizzazioni, alla dipendenza economica a cui a volte la donna è mantenuta); - apprendimento di comportamenti positivi per la soluzione di conflitti; -appropriazione del senso di responsabilità nella relazione con l'altro/a e dell'accettazione di diverse sensibilità.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ IO E IL LATINO

Nell'ambito della promozione delle competenze linguistiche e dell'arricchimento culturale alle classi terminali della scuola secondaria di primo grado si propone un corso di rudimenti di base della lingua latina. A causa della pandemia dovuta al COVID-19 il progetto è sospeso fino al termine dello stato d'emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso è finalizzato alla conoscenza e alla comprensione della funzione grammaticale delle parole all'interno di una frase, consolidare le conoscenze morfo-sintattiche in italiano al fine di arricchire il lessico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ MATEMATICA IN GIOCO

L'iniziativa è rivolta agli alunni della scuola primaria con lo scopo di accrescere le competenze logico-matematiche-scientifiche, coinvolgendoli in attività basate sulla dimensione ludica dell'apprendimento. A causa della pandemia dovuta al COVID-19 il progetto è sospeso fino al termine dello stato d'emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promozione di atteggiamenti di curiosità e di riflessione; - valorizzazione della consapevolezza degli apprendimenti; - sviluppare le dinamiche relazionali per lavorare in gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ MATE PER TUTTI

Progetto mirato al potenziamento, consolidamento ed eventuale recupero delle abilità, conoscenze e competenze specifico/funzionali degli alunni delle classi delle Scuole secondarie di primo grado. A causa della pandemia dovuta al COVID-19 il progetto è sospeso fino al termine dello stato d'emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento e consolidamento delle abilità logico/matematiche attraverso

l'acquisizione delle competenze di base, attraverso una metodologia laboratoriale e dell'apprendimento cooperativo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIGNALE M.TO - "F. BESSO" - ALMM823018

ROSIGNANO M.TO - SAN MARTINO - ALMM823029

OZZANO M.TO - "C. VIDUA" - ALMM82303A

Criteri di valutazione comuni:

Si allegano griglie di valutazione degli apprendimenti disciplinari per la SCUOLA SECONDARIA

ALLEGATI: valutazione secondaria aprr disciplinari-converted.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allegano i criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta per la SCUOLA SECONDARIA

ALLEGATI: comportamento secondaria-converted.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SEOCNDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Ricordiamo, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio sintetico.

Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha novellato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, modificandone i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione.

Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/2017, finalizzato a disciplinare in modo organico l'esame e le operazioni ad esso connesse. Ulteriori indicazioni

sono state fornite dal Ministero con la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017.
In questa scheda ci occuperemo dei requisiti necessari per essere ammessi all'esame, secondo le novità introdotte dalla Riforma.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

AMMISSIONE CON INSUFFICIENZE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA /ESAME

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti: in presenza di valutazioni gravemente insufficienti o numerose valutazioni insufficienti, qualora il consiglio di classe/interclasse ritenga che la permanenza possa giovare all'apprendimento e alla maturazione dell'alunno.

VOTO IN DECIMI

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale

effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

VOTO COMPORTAMENTO

Sebbene nelle parti normative dedicate all'esame non si parli dell'abrogazione della norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10, è evidente che la stessa non ha più validità, mentre resta valida (come sopra riportato) la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro i quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

valutazione esame di stato:

Criteri per la valutazione delle prove d'esame.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le griglie di valutazione delle prove d'esame che si allegano

ALLEGATI: ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1-converted.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"F.MEZZADRA" - VIGNALE - ALEE823019

PRIM. "BUSCAGLINO" FRASSINELLO - ALEE82305D

SCUOLA PRIMARIA TERRUGGIA - ALEE82307G

SC. PRIM. DON F. RINALDI - ALEE82308L

SCUOLA PRIMARIA ROSIGNANO - ALEE82309N

SCUOLA PRIMARIA SAN GIORGIO - ALEE82310Q

"A.BRONDELLO" SERRALUNGA CREA - ALEE82311R

SCUOLA PRIMARIA OZZANO - ALEE82312T

Criteri di valutazione comuni:

Si allegano i criteri di valutazione (sommativa e formativa) degli apprendimenti disciplinari per la scuola Primaria

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE primaria generali-converted.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allegano i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento per la scuola primaria

ALLEGATI: comportamento primaria-converted.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Altro:

Si allega la comunicazione relativa alla "valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" (O.M. 172 del 4 Dicembre 2020).

ALLEGATI: La valutazione periodica e finale degli apprendimenti.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. Gli interventi formativi realizzati a livello di corpo docente consentono una condivisione delle tematiche della disabilità e dei disturbi di apprendimento, favorendo l'adozione di un protocollo comune nell'individuazione e successiva definizione degli interventi. 1) coinvolgimento di tutte le componenti della scuola, famiglie, enti locali, associazioni, compreso il gruppo dei pari. 2) la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata in tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza

La mancanza di risorse in termini di personale per la gestione degli alunni BES comporta l'impossibilità di far lavorare gli alunni con rapporto uno a uno o in piccoli gruppi, strategia che sarebbe molto efficace per il successo formativo degli stessi. Si e' individuata la necessità di prevedere attività di monitoraggio delle azioni individualizzate e di sistematizzare e standardizzare il processo di inclusione al fine di ottimizzare la governance degli alunni con BES.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto prevede, in particolari periodi dell'anno, momenti dedicati al recupero degli alunni in difficoltà, mentre gli interventi di potenziamento sono diffusi in ogni ordine di scuola e costantemente monitorati per verificare il raggiungimento delle competenze. Punti di forza: 1) la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata a livello di scuola e si applicano costantemente modalità di verifica degli esiti raggiunti.

Punti di debolezza

Essendo poche le risorse, vengono favoriti gli interventi di rafforzamento delle competenze di base e non sempre e' possibile attuare interventi per il

potenziamento delle eccellenze.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI dà seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale per l'integrazione degli alunni con certificazione ai sensi della legge 104 del 92 per Diagnosi Funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap. E' redatta dalla unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL Il Profilo Dinamico Funzionale è successivo alla Diagnosi funzionale e indica il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno dimostra di possedere. Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le situazioni di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate, sviluppate e rafforzate nel rispetto della persona con disabilità. E' redatto dal GLHO (operatori sanitari, scuola, famiglia) Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'istruzione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. Tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio sanitari e della

famiglia

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. E' oltremodo positivo pertanto che soprattutto tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori ,insegnanti ed educatori metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Il ruolo della famiglia nell'inclusione scolastica è. - conoscere i diritti degli alunni e le leggi sull'inclusione scolastica -cooperare con gli altri genitori della classe -cooperare con il dirigente ,gli insegnanti ,gli educatori e gli operatori sanitari -partecipare alle riunioni dei GLHO per la formulazione del PEI e del PDF - sollecitare l'attivazione del GLHO per la stesura dei documenti -comunicare e condividere con gli insegnanti successi e frustrazioni nel percorso di crescita -ascoltare segnalazioni e consigli e segnalare bisogni

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il processo di sviluppo dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti e che è necessario procedere, piuttosto, secondo le linee della valutazione per l'apprendimento, gli studenti che presentano profonde difficoltà non necessitano di diversi sistemi di valutazione ma solo di diversi strumenti/prove di verifica. La valutazione, quindi, potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

La scelta verrà definita nel piano educativo di ogni singolo alunno. L'osservazione quotidiana del docente è il principale metodo di raccolta delle informazioni utili alla valutazione per l'apprendimento. I docenti hanno rapporti con gli specialisti al fine di migliorare le proprie competenze nell'osservazione. L'autovalutazione, e in particolare l'auto-riflessione, sono gli strumenti specifici della valutazione per l'apprendimento proposti agli alunni diversamente abili al fine di accogliere le esigenze individuali degli stessi, con le adeguate modifiche e le opportune modalità: ad es. l'interazione tra l'alunno e il docente durante 'lo scambio di informazioni', per gli alunni che usano forme alternative di comunicazione, non può realizzarsi nel linguaggio tradizionale. In questo caso, un approccio individualizzato e nuovi strumenti di valutazione sono essenziali; per esempio un'osservazione in situazioni strutturate che permette ai docenti di valutare le reazioni dell'alunno. Il rinforzo delle competenze di riflessione è un obiettivo cruciale per gli alunni con gravi difficoltà di apprendimento il cui obiettivo personale è spesso l'autonomia e l'indipendenza. Queste competenze sono fondamentali e si possono potenziare stimolando la riflessione del sé e le competenze meta-cognitive

La valutazione degli alunni con DSA e BES Il rinforzo delle competenze di riflessione è un obiettivo cruciale per questi alunni. La valutazione degli alunni DSA e BES avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà. Verranno concordate:

- verifiche orali programmate
- compensazione di compiti scritti con prove orali
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- eventuali prove informatizzate
- tempi più lunghi
- valutazione dei progressi in itinere.

11 Si utilizzeranno strumenti compensativi e si potranno applicare prove guidate, privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali e cercando di sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo. Le modalità di valutazione degli

alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione. Le nuove disposizioni sono chiaramente più corpose rispetto a quanto già fissato nel precedente DPR 122 del 2009. Però, leggendo con attenzione l'articolo 11, non si può fare a meno di constatare che buona parte della norma in questione è stata desunta direttamente dal Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011, n.5669, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010 che ha riconosciuto i disturbi specifici di apprendimento e a cui sono allegate le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. L'art.6 delle citato decreto ministeriale, dedicato alle forme di verifica e di valutazione, rimane un riferimento imprescindibile, le indicazioni del decreto si armonizzano infatti a quelle disposte nel decreto 62. Ad un' attenta disamina dell'articolo 11 del decreto 62 si rileva quanto segue: "per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della Legge 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe" (comma 9 art.11). La valutazione deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. "Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi" (comma 10 art.11). Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito. Nel decreto 5669, l'art.4 afferma che i percorsi didattici individualizzati e personalizzati articolano gli obiettivi (...) sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo. La giurisprudenza amministrativa è concorde nel ritenere che ciò che si adotta deve essere poi attivato concretamente nel rispetto del piano didattico personalizzato predisposto (cfr Sentenza Tar Lombardia n.2251 del 2008 – Sentenza Tar Liguria, n.1178 del 2012). Da ciò l'obbligo per i consigli di classe di riportare a verbale, in fase di monitoraggio del PDP, non genericamente gli strumenti e le misure adottate, ma l'applicazione effettiva di quanto stabilito e approvato. "Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari" (comma 11 art.11). Tali decisioni andranno inseriti all'interno del piano

didattico personalizzato. “L'utilizzazione di apparecchiature e di strumenti informatici può essere consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte” (comma 11 art.11) . Il legislatore specifica che l'utilizzo degli strumenti informatici da parte delle alunne e degli alunni non può essere improvvisato solo in occasione dell'esame, ma l'uso deve essere stato continuo anche durante le verifiche in corso d'anno o comunque detti strumenti informatici devono essere ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, dal che si ricava che la commissione d'esame sia tenuta a giustificare l'utilizzo. “Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame, la sottocommissione stabilisce contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera” (comma 12 art.11). La dispensa dalla prova scritta deve risultare dalla certificazione di DSA, lo stesso principio è espresso nell'art.6 del D.M. n.5669 del 2011. Al via quindi per il collegio dei docenti, stabilire in tempo utile, all'interno dei criteri e delle modalità da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, anche quelli relativi alla valutazione generale degli alunni con DSA, comprendenti le fattispecie della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera o come vedremo più avanti, dall'esonero dell'insegnamento delle lingue straniere. I consigli di classe possono definire sulla base delle specifiche situazioni soggettive le modalità proprie di svolgimento della prova orale. La documentazione prodotta sarà poi utilizzata dalle sottocommissioni in sede di esame per stabilire le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva appunto della prova scritta di lingua straniera. Le modalità fanno parte integrante delle disposizioni valutative assunte dai consigli di classe, sempre coerenti con quelle deliberate dal Collegio dei docenti, nella considerazione della specifica valutazione adottata nell'ambito del piano didattico personalizzato predisposto per il singolo alunno. Nel comma 12 dell'art.11 poiché si parla di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, per il primo ciclo ciò implica stabilire per quale lingua sia predisposta la dispensa giacché si studiano due lingue (lingua inglese e seconda lingua comunitaria). La certificazione dell'alunno diventa un riferimento ineludibile. “In caso di particolare gravità del disturbo specifico di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma” (comma 13 art.11) Nel suddetto comma si afferma che in caso di gravità del

disturbo specifico di apprendimento o qualora tali disturbi specifici coesistano insieme nella stessa persona anche con altri disturbi di sviluppo o patologie, in presenza quindi di comorbidità, è possibile chiedere l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere. Tuttavia la norma impone determinate procedure per poter ottenere l'esonero dalle lingue straniere ovvero la gravità del disturbo deve risultare dal certificato diagnostico, la richiesta deve essere presentata dalla famiglia, il consiglio di classe deve approvarla e in ultimo l'alunna o l'alunno deve seguire un percorso didattico personalizzato. Lo stesso principio è espresso nell'art.6 del decreto 5669. All'esame di Stato gli alunni sostengono prove differenziate, predisposte sulla base del percorso svolto che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. "Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7" (comma 14 art.11). Altro adempimento per i Consigli di classe sarà predisporre la tipologia di strumenti compensativi che la scuola adotterà per le prove standardizzate opportunamente adattate alle specifiche situazioni soggettive e al piano didattico personalizzato predisposto. "Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove" (comma 15 art.11). La stessa disposizione è contenuta nell'art.10 del DPR n.122 del 2009. Adempimenti necessari L'ampliamento delle indicazioni sulla valutazione degli alunni con DSA nel decreto 62 impone agli organi collegiali di rivedere anche i criteri e le modalità che andranno a confluire nel piano triennale dell'offerta formativa. Di conseguenza sarà necessario stabilire nelle sedi opportune (collegio dei docenti, consigli di classe e dipartimenti disciplinari):

- le modalità di valutazione che consentano agli alunni con DSA di dimostrare il livello di apprendimento conseguito;
- gli strumenti compensativi per i quali sarà consentito l'utilizzo
- i contenuti orali sostitutivi della prova scritta di lingua straniera in presenza di dispensa dalla prova scritta
- le attività che l'alunno svolgerà in caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, giacché la norma (comma 13 art.11) prevede che l'alunno segua un percorso didattico personalizzato. Una stessa linea di azione e la piena condivisione collegiale sono passaggi dovuti per evitare il rischio di contenziosi che il non rispetto delle nuove disposizioni potrebbe generare.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una metodologia di insegnamento/apprendimento intesa come modalità didattica complementare che integra e sostituisce la tradizionale scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali ed è rivolta a tutti gli alunni delle scuole del nostro Istituto.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che riconoscono la possibilità di svolgere a distanza le varie attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado.

Le Linee Guida hanno fornito le indicazioni per la progettazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata.

ALLEGATI:

Piano e regolamento DDI.pdf